**LINEE GUIDA “PROGETTO I CARE 2”**

**FINALITA’ E PRINCIPI**

L’evoluzione del concetto di disabilità, vista la complessità delle situazioni in cui ognuno di noi si trova, rende necessario trovare spazi, tempi e modi per la costruzione di percorsi che permettano agli studenti di trovare ognuno il proprio percorso nell’ unicità di ogni persona. Per questo si auspica, attraverso questo progetto, la possibilità di portare a sistema e uniformare le procedure che le scuole umbre, in modo autonomo e pregevole, hanno prodotto nel tempo

La finalità del progetto è quella di fornire una serie di modelli flessibili e condivisi, per poter superare la frammentazione e la disomogeneità degli interventi nonché rispondere alle esigenze di continuità, in un’ottica di «POF di territorio», di curricolo verticale tra le scuole di ogni e grado.

**DOCUMENTI ELABORATI**

* Protocollo di accoglienza (con allegati)
* Documenti per l’Osservazione: Protocollo osservativo - Osservazione del funzionamento
* Modello Piano didattico Personalizzato e scheda di verifica

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**

Il presente Protocollo contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti procedure e pratiche

finalizzate a sostenere alunni e studenti con BES nel loro percorso formativo, in fase di accoglienza e

adattamento al nuovo ambiente. Il Protocollo impegna tutti i soggetti coinvolti a cooperare nel processo di accoglienza anche attraverso l’eventuale compilazione di apposite schede.

**DOCUMENTI PER L’OSSERVAZIONE**

L’osservazione è la base su cui viene poi redatto il PdP. Essa riveste notevole importanza perché permette di individuare e focalizzare aspetti, rilevare situazioni, definire punti di forza e criticità in ogni ambito. Fornisce indicazioni fondamentali sulla strada da seguire nella definizione degli interventi personalizzati da adottare.

L’osservazione si compone di una fase personale di ogni singolo docente e una successiva fase collegiale del Team/Consiglio di classe di condivisione e sintesi delle rilevanze emerse.

La fase personale consiste nell’osservazione dell’alunno/studente e la conseguente compilazione di due documenti/schede:

il “Protocollo osservativo”

l’”Osservazione del funzionamento”

Il “Protocollo osservativo” prevede l’individuazione di un focus, del contesto e l’elaborazione di osservazioni e riflessioni. Il protocollo va compilato dal singolo docente ogni qualvolta si individua una situazione da osservare.

Tutte le osservazioni raccolte possono successivamente essere sintetizzate da ogni docente nella scheda “Osservazione del funzionamento”, declinata in dimensioni descrittive.

Le schede “Osservazione del funzionamento” compilate dai singoli docenti, potranno essere condivise in sede di Team docenti/Consiglio di classe. Le rilevanze emerse potranno essere sintetizzate all’interno del Piano Didattico Personalizzato nella Sezione 2.

Per la scuola dell’infanzia, vista la peculiarità degli interventi, è stata predisposta una scheda dedicata all’” Osservazione del funzionamento” diversa rispetto a quella degli altri ordini e gradi.

**MODELLO DI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E SCHEDA DI VERIFICA**

E’ il piano che il Team/Consiglio di Classe intende adottare per favorire l’apprendimento dell’alunno/a studente/essa con BES. Esso è costruito a partire dall’osservazione svolta ed è finalizzato a mettere il discente nelle stesse condizioni di lavoro dei compagni. Per poter ottenere questo, si andranno a definire, attività (didattiche e non), azioni compensative e dispensative e forme di verifica e valutazione che gli permetteranno di colmare il bisogno educativo speciale per essere in grado di ottenere le stesse prestazioni degli altri.

Il modello è strutturato in modo tale che non debbano necessariamente essere compilate tutte le sezioni o le singole voci, ma solamente quelle che possono fornire indicazioni di rilievo per individuare le più idonee azioni da riportare “Piano degli interventi personalizzati” (Sezione 4).

Il PdP si articola nelle sezioni di seguito elencate, che andranno compilate dal Team docenti/Consiglio di classe

**SEZIONE 1: DATI PERSONALI**

* + - * *Dati anagrafici*
      * *Individuazione della situazione di Bisogno/i Educativo/i Speciale/i*
      * *Eventuali altre informazioni*

Riportare i dati a disposizione

**SEZIONE 2: OSSERVAZIONI**

* + - * *Sintesi della valutazione specialistica (se presente)*
      * *Sintesi elementi forniti dalla famiglia*
      * *Sintesi degli elementi forniti dall’alunno/a studente/essa*
      * *Sintesi dell’osservazione in classe*
      * *Sintesi della valutazione specialistica (se presente)*

Se presente riportare gli elementi essenziali contenuti nella documentazione clinica

* + - * *Sintesi elementi forniti dalla famiglia*

Si consiglia di compilare questo paragrafo dopo aver effettuato un colloquio guidato e mirato con la famiglia o da quanto emerso in fase di accoglienza

* + - * *Sintesi degli elementi forniti dall’alunno/a studente/essa*

Si consiglia di compilare questo paragrafo dopo aver effettuato un colloquio guidato e mirato con l’alunno/a studente/essa o da quanto emerso in fase di accoglienza

* + - * *Sintesi dell’osservazione in classe*

Riportare la sintesi delle rilevanze emerse dalle osservazioni dei singoli docenti rispetto alle dimensioni descrittive

**SEZIONE 3: ABILITÀ DI LETTO SCRITTURA E CALCOLO**

Questa sezione è dedicata agli alunni/e studenti/esse con Disturbi Specifici di Apprendimento. In ogni caso, se si ritiene possa fornire informazioni indicative, può essere compilata per qualsiasi situazione di BES

**SEZIONE 4: PIANO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI**

* + - * *Attività individualizzate e personalizzate*
      * *Strumenti compensativi*
      * *Misure dispensative*
      * *Forme di verifica e valutazione personalizzata*

La sezione è strutturata in due modalità di compilazione: tabellare e descrittiva. Il Team docenti/Consiglio di classe può scegliere quale modalità utilizzare. Eventualmente anche la modalità mista.

Per ogni tabella è prevista una colonna “Comune a tutte le discipline” che può essere barrata qualora uno o più interventi è adottato in tutte le materie

Gli elenchi delle misure proposte non sono esaustivi, ma consentono l’inserimento di eventuali altre voci

* + - * *Attività individualizzate e personalizzate*

Le attività che si intendono adottare possono riguardare sia l’aspetto didattico che di funzionamento. Hanno lo scopo di definire le azioni, metodologie, strategie, strutturazione del contesto fisico o sociale per favorire l’azione didattica

* + - * *Strumenti compensativi*

Vengono indicati gli strumenti che si intendono adottare per compensare la condizione di bisogno educativo speciale dell’alunno/a studente/essa

* + - * *Misure dispensative*

Vengono indicati gli interventi che si intendono adottare per consentire all’alunno/a studente/essa di non svolgere alcune prestazioni che, a causa della sua condizione, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento

* + - * *Forme di verifica e valutazione personalizzata*

Vengono indicate le forme di verifica e valutazione che si intendono adottare tenendo conto dell’incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale, comunque, da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell’alunno

**SEZIONE 5: FIRME**

Compilare in sede di approvazione del piano didattico personalizzato

**SCHEDA DI VERIFICA**

La scheda, allegata al PdP, può essere compilata qualora il Team docenti/Consiglio di classe ritenga necessario procedere ad una verifica degli interventi previsti nel PdP. Qualora emergano elementi tali da richiedere una revisione del PdP si può procedere ad un aggiornamento delle misure precedentemente adottate. Può essere compilata in sede di scrutinio del primo quadrimestre